



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Servizio
Tutela Ambientale - CEA
Rifiuti - Energia - Acque

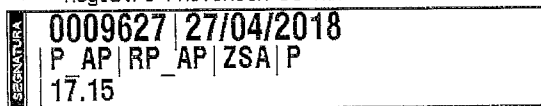
U.O.C. Risorse Energetiche

PROT. n.



Provincia di Ascoli Piceno

Registro PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



Ascoli Piceno,

P.E.C.: adriaticabitumi@postacert.it
giuliano.tartaglia@ingpec.eu

Adriatica Bitumi s.p.a.

P.E.C.: areavasta5.asur@emarche.it

All'Asur Area Vasta n. 5

Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Sicurezza Ambienti di lavoro.

Al Responsabile del Servizio Igiene e Sanità'.

63100 ASCOLI PICENO

P.E.C.: arpam.dipartimentoascoli@emarche.it

All'ARPAM

Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno
63100 ASCOLI PICENO

P.E.C.: regione.marche.difesasuolo@emarche.it

**Regione Marche P.F. Difesa Suolo e della
Costa ex Autorita' di bacino del fiume Tronto**

P.E.C.: mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it

**Al Segretariato regionale mibact per le
Marche**

P.E.C.: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

**Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggi delle Marche**

P.E.C.: regione.marche.geniocivile.mcfmap@emarche.it

**Regione Marche Servizio infrastrutture
Presidio Territoriale ex Genio Civile
Macerata Fermo Ascoli
Genio Civile di Ascoli Piceno**

P.E.C.: urbanistica.provincia.ascoli@emarche.it

**Alla PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
- Al Dirigente del Servizio Urbanistica**

P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.comunanza.ap.it

AI SUAP Comunanza

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A ai sensi del combinato disposto art. 8 della L.R. 3/2012, "Linee guida generali per l'attuazione della legge regionale sulla VIA" – Deliberazione G.R. 1600/2004 e dell'art.20 D.lgs. 152/2006;
Progetto denominato: IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
Richiedente: Renato Fioravanti in qualità di proponente e titolare/legale rappresentante della Società Adriatica Bitumi s.p.a. Codice fiscale/Partita Iva 00101330447 con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno (AP), via P. Massimi n. 3, cap 63100;

Trasmissione D.D. reg. gen 607/18

Allegata alla presente si trasmette la D.D. in oggetto, di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto proposto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Luigina Amurri)



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE II - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

TUTELA AMBIENTALE- RIFIUTI- ENERGIA - ACQUE -VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA) - SIC-VAS

REGISTRO GENERALE N. 607 del 16/04/2018

Determina del Responsabile N. 188 del 16/04/2018

PROPOSTA N. 715 del 13/04/2018

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a V.I.A di cui all'art. 8 della L.R. 3/2012 e all'art.20 D.lgs. 152/2006. Società ADRIATICA BITUMI s.p.a. Impianto di messa in riserva e recupero (R13 – R5) di rifiuti non pericolosi sito in loc.tà San Pietro comune di

Vista la normativa di riferimento:

- **Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357** "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna";
- **D.M. 05/02/1998** "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22";
- **Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 delle L. 6 luglio 2002, n.137" e ss.mm.ii.;
- **Delibera di Giunta della Regione Marche n.1600/2004** "Linee Guida generali per l'attuazione della legge regionale sulla VIA";
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.** "Norme in materia ambientale";
- **Legge Regionale 5 giugno 2007, n.6** "Modifiche e integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n.7, 5 agosto 1992, n.3, 28 ottobre 1999, n.28, 23 febbraio 2005, n.16 e 17 maggio 1999, n.10-Disposizioni in materia ambientale e rete Natura 2000";
- **Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4** "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- **Legge Regionale 4 agosto 2010, n.12** "Modifica alla legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale";
- **Legge Regionale 3 del 26/03/2012 e ss.mm.ii.** "Disciplina Regionale della Valutazione di impatto Ambientale (VIA)";
- **Delibera di Giunta della Regione Marche n.1016 del 09/07/2012**, "Nuova modulistica per i procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA) — adeguamento del paragrafo 1.6 delle Linee Guida di cui alla DGR n. 1600/2004";
- **Sentenza n.93/2013 della Corte Costituzionale**;
- **D.M. 30/3/2015** "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"

Visto il combinato disposto della L.R. 3/12 e ss.mm.ii. art. 8 e del D.lgs. 152/06 art. 20;

Viste le risultanze delle sedute della conferenza dei servizi, svoltesi in modalità sincrona, presso la sede della Provincia di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, n. 34;

Ritenuto di condividere il contenuto del contributo istruttorio ARPAM ns. prot. n. 7844/18, quale motivazione per l'esclusione del progetto proposto dalla procedura di Valutazione di

Impatto Ambientale e non rilevandosi significative criticita' ambientali negative, derivanti dalla verifica dei criteri pertinenti dall'allegato V alla parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

DETERMINA

DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 L.R. 3/12 e dell'art. 19 D.Lgs. 152/06, il progetto "IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI", presentato da Renato Fioravanti in qualita' di proponente e titolare/legale rappresentante della Societa' Adriatica Bitumi s.p.a. Codice fiscale/Partita Iva 00101330447 con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno (AP), via P. Massimi n. 3, cap 63100, a patto che vengano rispettate le seguenti prescrizioni;

- 1) devono essere tenute costantemente umide le vie di transito non impermeabilizzate all'interno del sito, ricorrendo in caso di necessita' all'utilizzo del sistema di bagnatura cosi' come proposto nell'istanza;
- 2) l'altezza di caduta dei materiali polverulenti durante la fase di carico e scarico all'interno del sito, non dovra' essere superiore a tre metri;
- 3) la ditta e' tenuta ad effettuare la manutenzione ordinaria dei macchinari e degli impianti di nebulizzazione, secondo le indicazioni fornite dal costruttore e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi, nonche' ogni altro intervento necessario ad assicurare l'ottimale funzionamento. Delle operazioni di manutenzione e di ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di nebulizzazione deve essere mantenuta traccia in appositi registri che dovranno essere tenuti presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo e in caso di rotture, deve essere interrotta ogni attivita' di movimentazione e/o trattamento di rifiuti e/o materiali polverulenti;
- 4) deve essere moderata la velocita' dei mezzi all'interno del sito;
- 5) i gruppi di frantumazione e vagliatura che effettueranno le campagne con mezzi mobili presso il sito in oggetto, devono essere dotati di tutte le unita' impiantistiche, ove e' prevista la produzione di polveri, di adeguati sistemi di abbattimento (ugelli nebulizzatori);
- 6) in caso di velocita' del vento superiori a 5 m/s, dovra' essere sospesa l'attivita' di frantumazione e vagliatura. A tal fine, l'impresa dovra' dotarsi di un anemometro;
- 7) il frantumatore che effettuera' le operazioni di recupero dei rifiuti, delle tipologie 7.1 e 7.2, deve essere dotato di adeguati sistemi di abbattimento (ugelli nebulizzatori);
- 8) deve essere costantemente umidificata la superficie dei cumuli di rifiuti e di materiale polverulento, ad eccezione dei rifiuti della tipologia 7.6 di cui e' prevista la copertura con teli impermeabili;
- 9) deve essere prevista la copertura con teli impermeabili dei rifiuti della tipologia 7.6 nel settore 2;
- 10) nel settore 2 deve essere realizzato un pozzetto a tenuta di capacita' adeguata ed i reflui devono essere gestiti come rifiuti;
- 11) durante il trasporto di materiali polverulenti, sia in ingresso che in uscita, devono essere utilizzati autocarri con casoni chiusi;
- 12) i reflui convogliati nel pozzetto di raccolta di eventuali sversamenti del settore destinato alla messa in riserva dei rifiuti della tipologia 7.6, devono essere gestiti come rifiuti;
- 13) nell'elaborato VIA_REL_01 rev 1 datato gennaio 2018 "progetto definitivo e studio preliminare ambientale" al paragrafo 7.1, relativamente alla matrice aria, e' da stralciare la frase "Al fine di considerare anche gli impatti [.....] dalla stazione di misura Montemonaco dell'Arpam", perche' superata da quanto dichiarato a pag. 6 della "risposta ad osservazioni ARPAM" e da quanto rappresentato nell'elaborato VIA_REL_02 rev 1 gen. 2018.

DI PROVVEDERE a notificare a mezzo PEC il presente atto al Suap del Comune di Comunanza, al Comune di Comunanza, all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno e a tutti i soggetti che hanno partecipato al procedimento.

DI RAPPRESENTARE ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto il ricorso giurisdizionale, ai sensi del Codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 104/2010, al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso. Si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 entro il

termine di centoventi giorni dalla data di notificazione, o comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza;

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Provincia di Ascoli Piceno.

Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa Luigina

Amurri)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 16/04/2018

IL DIRIGENTE
Dr.ssa AMURRI LUIGINA